

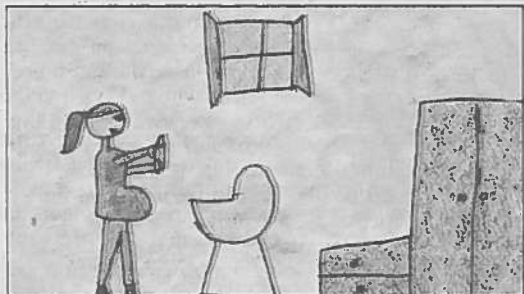
Nell'anno del decennale le principali iniziative di Cadiprof per i dipendenti degli studi

Sempre più vicini alle famiglie

Progetto scuola, welfare e misure ad hoc per la prevenzione

Gennaio. Dalla fantasia dei bambini l'immagine Cadiprof

Dalla fantasia dei bambini nasce il progetto «Cadiprof e la Scuola». L'iniziativa mira a unire educazione, creatività e salute e, attraverso i disegni dei bambini, si prefigge di raccontare le prestazioni sanitarie e socio-assistenziali erogate dalla Cassa. Il primo progetto pilota è partito lo scorso ottobre e ha coinvolto una novantina di bambini della scuola elementare Usai di via Savinio 43 a Roma, che hanno accettato con entusiasmo



e partecipazione la «sfida» lanciata dalla Cassa. Grazie alla sensibilità della dirigente scolastica, Angela Maria Marducci, e alla passione delle maestre Daniela e Anita, che hanno accolto con grande spirito di collaborazione l'iniziativa di Cadiprof, il progetto ha preso il via sulle ali della creatività e del divertimento.

Febbraio. Al via il progetto «Dentista per la famiglia»



Per i dipendenti degli studi arrivano cure odontoiatriche a costi agevolati e il rimborso delle spese su un'ampia gamma di prestazioni. Grazie al progetto «Dentista per la famiglia» sottoscritto a Roma tra l'Associazione nazionale dentisti italiani e Cadiprof circa 350 mila lavoratori iscritti a Cadiprof e i loro familiari (per una platea di oltre 1 milione di cittadini) potranno usufruire di prestazioni terapeutiche di qualità in odontoiatria messe a disposizione dai 24 mila dentisti Andi aderenti su tutto il territorio nazionale e potranno inoltre contare su un contributo erogato da Cadiprof per le spese sostenute.

Marzo. Ok dall'assemblea al varo di nuovi servizi

Nella relazione di bilancio preventivo 2015, approvata il 31 marzo scorso, l'assemblea dei soci della Cassa ha dato il via libera al varo di nuovi servizi rivolti ai propri associati. Nell'ambito del programma sulla cultura della salute orale, la convenzione stipulata con Andi prevede anche il lancio delle prestazioni di ortodonzia (apparecchi) per i figli in età evolutiva degli associati. Parallelamente, prenderà il via la convenzione per la fornitura di prestazioni a condizioni agevolate di sostegno psicologico con Plp, l'Associazione degli psicologi liberi professionisti.

Aprile. Assistenza familiare, al via la convenzione Cadiprof-Umana

Una rete di servizi qualificati per l'assistenza familiare e la cura della persona a disposizione dei dipendenti degli studi. A Venezia, presso la sede di Umana, il presidente di Cadiprof, Gaetano Stella, e l'a.d. di Umana, Giuseppe Venier, hanno sottoscritto una convenzione per offrire ai dipendenti e collaboratori di studio una serie di servizi di nuova domiciliarità dedicati ai familiari non autosufficienti. L'intesa punta a incrociare la domanda di assistenza familiare degli iscritti a Cadiprof e l'offerta di personale formato ai servizi di cura alla persona messo a disposizione dall'area specialistica dedicata ai servizi alla persona di Umana, l'agenzia del lavoro autorizzata dal Ministero del lavoro.

Maggio. Al via la Gestione assistenza professionisti

Con il rinnovo del Ccnl degli studi il welfare contrattuale si estende a tutti i soggetti che operano all'interno di uno studio professionale. Non più solo i dipendenti, ma anche i titolari di studio, gli associati, i professionisti e i praticanti potranno accedere a un'ampia gamma prestazioni garantite dal contratto degli studi. È questa una delle novità più rilevanti del Ccnl, la cui ipotesi di accordo è stata siglata il 17 aprile dalle parti sociali e approvata all'unanimità dal Consiglio generale di Conprofessionisti il 15 maggio a Roma, che ha previsto di estendere forme di assistenza e tutela anche ai liberi professionisti attraverso la creazione di una gestione autonoma, denominata Assistenza Professionisti, che verrà gestita da Ebiro e Cadiprof sotto la direzione e la vigilanza di Conprofessionisti.

Giugno. Welfare a tutto campo per battere la crisi

Aumentano le adesioni, crescono le prestazioni di assistenza sanitaria e, grazie a una gestione finanziaria oculata e prudente, Cadiprof guarda con cauto ottimismo al 2015. Su questi capisaldi, il 23 giugno scorso il Comitato esecutivo della Cassa ha approvato il bilancio consuntivo 2014. «Un anno difficile, ma anche ricco di iniziative che hanno permesso di tenere alta la bandiera del welfare negli studi professionali», ha commenta il presidente di Cadiprof, Gaetano Stella.

Luglio. Siglata la convenzione fra Cadiprof e l'Ulss4 Alto Vicentino

Cadiprof raddoppia il suo programma di prevenzione sanitaria dedicata ai dipendenti degli studi. Il 17 luglio il presidente della Cassa, Gaetano Stella, e il direttore generale dell'Ulss4 Alto Vicentino, Daniela Carraro, hanno sottoscritto una convenzione biennale per consentire ai 4.290 iscritti Cadiprof della provincia di Vicenza la possibilità di eseguire



accertamenti clinici e diagnostici, tarati sulle caratteristiche di genere e di età dei lavoratori, avvalendosi di un team medico altamente professionale, senza alcun onere a carico dell'iscritto.

Settembre. Dieci anni Cadiprof: una storia di successo

A dieci anni di distanza dal via alle prime prestazioni di sanità integrativa, Cadiprof si presenta oggi come una delle principali realtà nel panorama nazionale dei fondi sanitari integrativi. Oltre 381 mila dipendenti assistiti, circa 107 mila studi

professionali iscritti e più di 90 milioni di euro rimborsati a fronte di circa 1 milione di sinistri. Sono i numeri dei primi dieci anni di attività di Cadiprof, che ha celebrato l'evento il 22 ottobre a Roma, in occasione del convegno «Cadiprof un modello in evoluzione: La nuova sanità integrativa nel rapporto con il Ssn»,

Ottobre. Il messaggio del ministro Lorenzin (foto Lorenzin)

In occasione del convegno «Cadiprof un modello in evoluzione: La nuova sanità integrativa nel rapporto con il Ssn», il ministro della salute, Beatrice Lorenzin, ha inviato un messaggio alla Cassa per esprimere il suo «apprezzamento per l'importante iniziativa, incentrata su una tematica destinata ad occupare uno spazio sempre più significativo nel nostro settore». Il ministro Lorenzin ha sottolineato che «lo sviluppo del settore dei fondi sanitari integrativi appare destinato a produrre esternalità positive sulla stabilità del nostro Paese; ciò, grazie a formule innovative e complementari di assistenza alla persona, che si correlano alle forme tradizionali di impegno sociale in subiecta materia».

Novembre. Lo psicologo entra in studio

Prende forma il progetto sperimentale «BenEssere in famiglia» elaborato dall'associazione Psicologi liberi professionisti (Plp) e rivolto ai dipendenti degli studi professionali iscritti a Cadiprof con lo



scopo di offrire un'azione di consulenza psicologica che possa «favorire atteggiamenti attivi e positivi nelle persone coinvolte in difficoltà familiari, che stimoli la capacità e le risorse personali per un empowerment attivo. Un lavoro di valorizzazione e sostegno della resilienza personale e sociale di cui tutti sono dotati». La convenzione «BenEssere in famiglia» è stata siglata il 25 novembre a Roma dal presidente di Cadiprof, Gaetano Stella, e dal presidente di Plp, Dominella Quagliata, e sarà operativa dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016.

